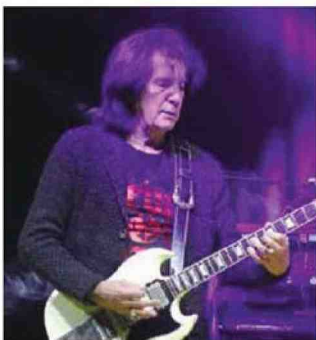


MORBEGNO

«Note solidali», il concerto è un successo

MORBEGNO (dns) Grande successo per «Note solidali» con lo storico chitarrista di Vasco.

a pagina 42



Il chitarrista Maurizio Solieri

LA SERATA BENEFICA Il ricavato andrà a Croce Rossa Morbegno e Fondazione Fibrosi cistica

Al Polo il successo di «Note Solidali» testimonia «un'Italia che aiuta»

MORBEGNO (dns) E' davvero «un'Italia che aiuta», come descritto dallo slogan nazionale di Croce Rossa Italiana.

E la dimostrazione è stata un'altra volta palese sabato sera, quando al polo fieristico di Morbegno, si è tenuta la serata di beneficenza «Note Solidali», organizzata da Croce Rossa di Morbegno, Fondazione Fibrosi Cistica e l'associazione «E' ora di vivere».

Una cena trascorsa in allegria e piacevolezza, gustando un buon piatto di pizzoccheri, bresaola e formaggio, preparato dai volontari grazie alle donazioni dei numerosi

sponsor della serata. Il tutto plastic-free. E un concerto della Vascombriccola, gruppo tributo di Vasco Rossi, insieme all'ospite d'eccezione il chitarrista storico del cantautore emiliano.

Un'iniziativa che ha preso le mosse circa 2 mesi fa con l'obiettivo di raccogliere fondi per le tre realtà organizzatrici: Croce Rossa di Morbegno, Fondazione Fibrosi Cistica e «E' ora di vivere».

Sul palco, prima del concerto, sono saliti i rappresentanti delle tre associazioni per illustrare il loro progetto.

Primo ad intervenire **Ste-**

fano Ciapponi presidente della Croce Rossa di Morbegno: «Voglio ringraziare di cuore tutti coloro che hanno deciso di condividere questa serata con noi. Croce Rossa si pone sempre come punto di riferimento della popolazio-

ne per l'assistenza sanitaria, ma anche sociale. Anche in Valtellina negli ultimi mesi stanno emergendo gravi situazioni di difficoltà. Si chiamano «nuove povertà», condizioni che fino a non molto tempo fa erano tamponate dalle famiglie o dalla società stessa che però in questo mo-

mento sono già troppo gravate per riuscire a intervenire.

Croce Rossa c'è, e si concentrerà anche su questa problematica nei prossimi anni».

Un gruppo locale di sostegno della Fondazione Fibrosi Cistica si è impegnato a finanziare parzialmente, per 35mila euro, il progetto numero 15 del 2018 per dare un'opportunità in più di respiro ai pazienti affetti dalla patologia rara. «Ad oggi ab-

biamo raccolto 32mila euro, ci mancano 3mila euro per chiudere il progetto che si occupa di trovare nuove terapie e nuovi strumenti per ridurre le infezioni broncopolmonari, punto debole dei pazienti affetti da fibrosi cistica - ha riferito **Emanuele De Bianchi** -. Speriamo con questa serata di completare quest'iniziativa e a gennaio apriremo un nuovo progetto, il 2 del 2019, per un importo di 34mila euro. Voglio anche sottolineare l'importanza della prevenzione, in molti non sanno di essere portatori sani della malattia».

A salire sul palco poi **Greta Braendle**, la diciannovenne affetta da fibrosi cistica che ha raccontato la sua storia. «Ne soffro da sempre e da sempre mi sto curando. Lo scorso inverno la mia situazione è peggiorata, con una funzionalità dei polmoni del 34%. Poi la notizia di un nuovo farmaco in fase sperimentale con ottimi risultati, ma si stimavano circa 3 anni per l'entrata in commercio. Troppi, io non avevo più tempo. Ogni giorno

un pezzo di polmone se ne va. Così si pensava al trapianto bipolmonare. Ma il grande amore della mia famiglia ci ha portato ad aprire la raccolta fondi con l'associazione "E' ora di vivere" per aver la possibilità di acquistare questo farmaco per salvarmi la vita. Ho fatto 7 mesi di eventi per il mio progetto con tante persone che mi hanno dimostrato di credere in me. Un'emozione grandissima vedere tut-

to quell'amore. Recentemente è arrivata la bella notizia dai miei medici che per 12 mesi avrò il farmaco in via compassionevole, cioè per chi non ha più tempo. A settembre è arrivato. Non sapete che gioia. In soli 7 giorni la mia vita è cambiata radicalmente: ho ricominciato a fare la cosa che mi piace di più, ridere. Così, al momento "E' ora di vivere" sospende la raccolta fondi perchè ad oggi non è più urgente. Così i soldi raccolti in questa bellissima serata verranno devoluti alla ricerca della Fondazione Fibrosi Cistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, Maurizio Solieri e il cantante della Vascombricola. A destra, le numerose associazioni che hanno collaborato insieme allo storico chitarrista



► 30 novembre 2019



I rappresentanti delle tre realtà organizzatrici della serata benefica